

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO  
E DI RENDICONTAZIONE  
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
ALL'AUTONOMIA E ALLA  
COMUNICAZIONE  
DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ  
(ANNO 2024) - COMUNI**

---

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

*DA COMPILARE E TRASMETTERE A SOGEI ENTRO IL 31 MAGGIO 2025*

# INDICE - RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (ANNO 2024) - COMUNI

---

## INDICE

<b>PREMESSA GENERALE</b> .....	<b>3</b>
<b>STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>Quadro 1 - Quadro di autodiagnosi</b> .....	<b>4</b>
<b>Quadro 1 - Messaggi di supporto alla compilazione</b> .....	<b>7</b>
<b>Quadro 1 - Relazione in formato libero</b> .....	<b>7</b>

## PREMESSA GENERALE

L'art. 1, comma 213, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha individuato tra le finalità del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito ai sensi del comma 210, il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Per l'anno 2024 sono state assegnate ai Comuni risorse pari a 103.684.886,67 euro con lo scopo di potenziare le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Al fine di monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate nel 2024, i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana, della Sardegna e della Regione Friuli-Venezia Giulia beneficiari di maggiori risorse sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione ai soli fini della successiva definizione degli obiettivi di servizio.

Devono compilare la scheda di monitoraggio e di rendicontazione anche i Comuni cui non sono state assegnate maggiori risorse, ma che comunque forniscono servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

La Scheda di monitoraggio e di rendicontazione sarà somministrata agli enti sulla piattaforma SOGEI. Al fine di supportare i Comuni, IFEL provvede alla diffusione di un apposito software agli enti locali che sarà disponibile sulla piattaforma "Obiettivi in comune".

In caso di mancata compilazione delle schede di monitoraggio e rendicontazione nel termine assegnato, il Governo si riserva di attivare il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 120, comma 2, Cost. e dell'art. 8 della legge n. 131/2003.

## STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE

La relazione di monitoraggio e di rendicontazione si compone di un unico modulo "*Quadro 1 - Quadro di Autodiagnosi*", strutturato e editabile da compilare a cura degli enti, che contiene tre tipologie di informazioni:

- variabili precompilate messe a disposizione del singolo ente relativamente al contributo di 103,68 milioni di euro, per l'anno 2024, previste dall'art. 1, comma 213, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- variabili editabili relative all'anno 2024, da compilare da parte del singolo ente;
- variabili calcolate automaticamente a partire dalle informazioni compilate dall'ente.

## Quadro 1 - Quadro di autodiagnosi

La relazione di monitoraggio e di rendicontazione si compone del solo quadro 1 di autodiagnosi, che raccoglie i dati strutturali e le informazioni riguardanti gli impegni di spesa corrente per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità con riferimento all'annualità 2024, desumibili dall'Allegato e) del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2024.

Nel rigo **R01** in colonna 1 i Comuni troveranno precompilato l'importo in euro delle maggiori risorse assegnate nel 2024 per il potenziamento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Il Comune dovrà indicare gli altri finanziamenti ottenuti nel corso del 2024 per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (ad esempio dalla Regione, dalla Provincia, dall'Ambito territoriale del sociale, ecc.), avendo cura di distinguere quelli specificamente destinati alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (da indicare nel rigo **R01** colonna 2) da quelli specificamente destinati alla scuola secondaria di 2° grado (da indicare nel rigo **R02** colonna 2).

L'ente dovrà, inoltre, indicare la spesa complessiva sostenuta nel corso del 2024 per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, distinguendo la spesa specificamente destinata alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (da indicare nel rigo **R01** colonna 3) da quella specificamente destinata alla scuola secondaria di 2° grado (da indicare nel rigo **R02** colonna 3).

Nei righe R01A, R01B e R01C relativamente alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, l'ente dovrà riportare la spesa complessiva indicata nel rigo R01 colonna 3 in base all'effettiva allocazione nelle missioni del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2024 (Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Altre missioni).

Analogamente nei righe R02A, R02B e R02C relativamente alla Scuola secondaria di 2° grado, l'ente dovrà riportare la spesa complessiva indicata nel rigo R02 colonna 3 in base all'effettiva allocazione nelle missioni del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2024 (Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Altre missioni).

Inoltre, relativamente alla scuola secondaria di 2° grado, il Comune dovrà indicare se svolge il servizio con o senza delega della Regione/Provincia (R02 col.1). La parola "delega" deve essere intesa in senso ampio, non nella stretta accezione del diritto amministrativo, fino a ricomprendere qualsiasi forma di previsione normativa regionale, accordo, convenzione, intesa, forma associata,

etc. che abbia trasferito sul comune la gestione del servizio di assistenza anche per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado.

La differenza tra la spesa complessiva (**R01-R03** colonna 3) con il Fondo e con le risorse trasferite da altri enti/soggetti (**R01-R03** colonne 1 e 2) fornirà il quadro della spesa impegnata dai Comuni con risorse proprie.

Gli importi complessivi delle “Entrate: risorse assegnate con il Fondo” (**R03** col. 1), delle “Entrate: risorse trasferite da altri enti/soggetti” (**R03** col. 2) e della “Spesa complessiva” (**R03** col. 3) sono calcolati automaticamente dall’applicativo.

Oltre ai dati contabili, l’ente dovrà fornire per il monitoraggio del servizio anche alcuni dati strutturali sulla fornitura del servizio, come di seguito elencati:

- Studenti con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza (numero);
- Totale complessivo annuo da gennaio a dicembre delle ore di assistenza richieste dalle scuole (numero);
- Studenti con disabilità assistiti (numero);
- Totale complessivo annuo da gennaio a dicembre delle ore di assistenza fornite (numero).

Tali informazioni sono richieste nei campi da R04 a R09 per tipologia di scuola (scuole statali, scuole paritarie a gestione comunale o altra gestione pubblica, scuole paritarie a gestione privata) e per livello di istruzione (scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, scuola secondaria di 2° grado).

Nel rigo R11 devono essere riportati gli eventuali contributi economici finalizzati per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità assegnati direttamente al gestore della scuola paritaria in alternativa o ad integrazione della fornitura di ore di assistenza.

Si precisa che tali informazioni strutturali devono essere fornite con riferimento all’anno solare 2024.

**ATTENZIONE:** Le informazioni strutturali richieste, in base alla regola di pertinenza, devono essere coerenti con le spese indicate nel solo Allegato e) del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2024. Di conseguenza, tutti i servizi svolti sono da intendersi riferiti all'anno solare 2024 e non ai singoli anni scolastici 2023/2024 o 2024/2025. Le informazioni relative all'utenza vanno, dunque, calcolate come media ponderata dei valori relativi a ciascun anno scolastico. Nello specifico, il peso da attribuire all'anno scolastico 2023/2024 è pari a 2/3, mentre l'anno scolastico 2024/2025 peserà per 1/3 del totale.

Esempio 1: Se per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado gli studenti con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza fossero 90 nell'anno scolastico 2023/2024 e 120 nell'anno scolastico 2024/2025, in R04 col. 1 andrà indicato un valore pari a 100 ( $90 \times 2/3 + 120 \times 1/3$ ).

Esempio 2: Se per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado le ore complessive richieste di assistenza fossero 21.000 nell'anno scolastico 2023/2024 (50 alunni per 12 ore settimanali per 35 settimane) e 31.500 nell'anno scolastico 2024/2025, in R04 col. 2 andrà indicato un valore pari a 24.500 ( $21.000 \times 2/3 + 31.500 \times 1/3$ ).

Nel caso di comuni che svolgono il servizio in forma associata o nell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento dovranno essere riportati solamente i dati strutturali afferenti al proprio comune con le modalità esplicitate nella tabella che segue.

<b>Gestione dei servizi non in forma associata o non aderente all'ambito territoriale sociale di riferimento (gestione diretta e/o esternalizzata)</b>	
Comune	Il comune è tenuto ad indicare i propri dati strutturali sulla fornitura del servizio, richiesti nei righi da R04 a R11, gestiti direttamente dal comune stesso in gestione diretta e/o esternalizzata.
<b>Gestione dei servizi interamente delegati alla forma associata o all'ambito territoriale sociale di riferimento</b>	
Comune	Il comune è tenuto ad indicare i propri dati strutturali sulla fornitura del servizio, richiesti nei righi da R04 a R11, gestiti per conto del comune dalla forma associata o dall'ATS di riferimento.
<b>Gestione dei servizi parzialmente delegati alla forma associata o all'ambito territoriale sociale di riferimento</b>	
Comune	Il comune è tenuto ad indicare i propri dati strutturali sulla fornitura del servizio, richiesti nei righi da R04 a R11, gestiti direttamente dal comune stesso e/o dalla forma associata o dall'ATS di riferimento per conto del comune.

## Quadro 1 - Messaggi di supporto alla compilazione

Alla fine della compilazione del blocco dei campi da R01 a R03 del *Quadro 1*:

- agli enti che non hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 viene mostrato il seguente messaggio: *“All'ente non sono state assegnate risorse aggiuntive dal Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*;
- agli enti che hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 e che mostrano una spesa (R01 col. 3) non inferiore alle maggiori risorse impegnate con il Fondo (R01 col. 1) viene mostrato il seguente messaggio: *“L'ente ha interamente impegnato nel 2024 le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*;
- infine, agli enti locali che hanno ricevuto maggiori risorse per l'anno 2024 e che mostrano una spesa (R01 col. 3) inferiore alle maggiori risorse impegnate con il Fondo (R01 col. 1) viene mostrato il seguente messaggio: *“L'ente NON ha interamente impegnato nel 2024 le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”*.

## Quadro 1 - Relazione in formato libero

Con riferimento al campo **R12**, editabile in forma libera, si richiede all'ente compilatore di integrare ulteriormente quanto evidenziato nella prima parte del *Quadro 1*, riportando le principali caratteristiche del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, le eventuali difficoltà incontrate nella fornitura del servizio, nonché gli eventuali interventi che l'ente ha adottato o intende adottare per favorire l'ampliamento della fornitura del servizio stesso.